

Codice A1614A

D.D. 28 novembre 2023, n. 916

PSR 2014-2022 - Op. 4.3.4, Az. 2: realizzazione delle attività previste nel progetto a titolarità regionale "Servizio Vivaistica Forestale Regionale" di "Attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte". Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 a B.M.T.I. S.c.p.A. Impegno Euro 10.000,00 (o.f.i.) sul..



ATTO DD 916/A1614A/2023

DEL 28/11/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1614A - Foreste**

OGGETTO: PSR 2014-2022 - Op. 4.3.4, Az. 2: realizzazione delle attività previste nel progetto a titolarità regionale "Servizio Vivaistica Forestale Regionale" di "Attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte". Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 a B.M.T.I. S.c.p.A. Impegno Euro 10.000,00 (o.f.i.) sul cap. 124727/24. Accertamento di Euro 10.000,00 sul cap. 28984/24. Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2024. CUP J17D22000210009. CIG ZD33C8763C.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014, che integra talune disposizioni del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014, recante modalità di applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento UE n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento UE n. 640/2014 dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento UE n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento UE n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

considerato che nell'ambito del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte sono previste attività a titolarità regionale nell'ambito dell'attuazione della Misura 4.3.4, Azione 2 "Infrastrutture informatiche per il settore forestale";

viste:

- la D.G.R. n. 36-3578 del 4 luglio 2016 con la quale sono stati approvati i documenti e gli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale;
- la D.G.R. n. 80-6272 del 22/12/2017 con la quale la Giunta regionale:
 - adotta le disposizioni attuative, tra le altre, dell'Operazione 4.3.4 - Azione 2 "Infrastrutture informatiche per il settore forestale";
 - destina, nell'ambito delle disponibilità finanziarie previste dal PSR per la specifica Operazione 4.3.4 - Az. 2, risorse pari a € 1.250.000,00 al primo bando, di cui € 539.000,00 di quota UE, € 497.750,00 di quota Stato ed € 213.300,00 di quota regionale;
 - stabilisce che i bandi siano approvati con Determinazione Dirigenziale del Settore Competente, individuato nel Settore Foreste della Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica (A18000);
 - dà atto che l'erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni sopra citate rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Dato atto che il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce "alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e il Regolamento (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022" e che l'articolo 1 del suddetto Regolamento (UE) prevede che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte, approvato da ultimo dalla Commissione Europea con decisione C(2023)268 del 9 gennaio 2023;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 dicembre 2021, n. 48-4363 “Reg (UE) 1305/2013 e Reg (UE) 2020/2220 - PSR 2014-2022. Programmazione delle attività e delle dotazioni finanziarie per complessivi 19.758.000,00 euro e delle Operazioni di interesse forestale in relazione all'estensione (2021 e 2022) del periodo di programmazione dello sviluppo rurale, come da D.G.R. n. 30-4264 del 3 dicembre 2021” che dispone per l’Operazione 4.3.4 “Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali” - Azione 2 “Infrastrutture informatiche” un incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 500.000,00 € sulla Focus Area 2A (quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR), da destinarsi interamente alla modalità attuativa a titolarità regionale da attivarsi entro la fine del 2022 e l’attivazione, di un primo bando con una disponibilità complessiva di € 1.250.000,00 di cui € 539.000,00 di quota UE, € 497.750,00 di quota Stato ed € 213.250,00 di quota regionale.

La medesima D.G.R. stabilisce che le risorse necessarie alla copertura delle attività a titolarità regionale relative all’Operazione 4.3.4 – Azione 2 siano iscritte sul capitolo di spesa n. 124727 e sul corrispondente capitolo di entrata n. 28984;

dato atto che in riferimento all’Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" – Azione 1 Viabilità e logistica e Azione 2 Infrastrutture informatiche è stato autorizzato l’aiuto codificato con il numero SA.48340 ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25/06/2014;

visto il progetto a titolarità regionale “Servizio Filiera Vivaistica Regionale” nell’ambito dell’Operazione 4.3.4 Az.2 del PSR 2014-2020, presentato dal Settore Foreste in data 06/12/2022 (domanda n. 20201394218) per un importo complessivo pari a 445.264,44 €, come da documentazione agli atti sul servizio on line SIAP e nel quale è prevista l’attivazione di un mercato telematico sperimentale dei materiali forestali di moltiplicazione;

vista la D.D. n. 861/A1615A del 28/12/2022, del Settore Sviluppo della Montagna, di approvazione del citato progetto a titolarità regionale “Servizio Filiera Vivaistica Regionale”;

considerato che l’obiettivo del Progetto è quello di realizzare e mettere a disposizione un ambiente dedicato all’incontro tra la domanda e l’offerta di materiale vivaistico attraverso la realizzazione di alcuni servizi web di supporto allo sviluppo della filiera vivaistica forestale;

ritenuto quindi necessario:

- provvedere all’attivazione e alla promozione di un mercato telematico sperimentale dei materiali forestali di moltiplicazione, come previsto nel Progetto sopra citato;
- individuare un operatore economico, specializzato nel settore;

visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali n.174 del 6 aprile 2006, come modificato ed integrato dal Decreto ministeriale 20 aprile 2012, n. 97, con il quale è stabilito il “Regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle Borse merci italiane, con riferimento ai prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici”, in particolare:

- l’art. 1 comma 1 lett. a) in forza del quale la “Borsa merci telematica italiana” è definito come “il mercato telematico regolamentato dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici, realizzato attraverso la piattaforma telematica, accessibile da postazioni remote, che viene predisposta dalla società di gestione”;

- l'art. 8 con il quale è istituita la "Borsa merci telematica italiana S.c.p.A." (BMTI S.c.p.A.), costituita esclusivamente da organismi di diritto pubblico comprese le Unioni regionali delle Camere di commercio e i consorzi e le società consortili costituite dai suddetti organismi, quale società di gestione della suddetta "Borsa merci telematica italiana", che svolge funzioni di interesse generale predisponendo, amministrando e garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica nonché assicurandone uniformità di accesso e di gestione;

rilevato che:

- tra i compiti attribuiti alla suddetta società di gestione risulta anche la realizzazione di progetti sperimentali per l'attivazione di nuovi mercati telematici;
- BMTI S.c.p.A., gestore della piattaforma telematica della "Borsa merci telematica italiana", risulta essere unico soggetto provvisto delle competenze tecniche necessarie per l'attivazione e la promozione di un mercato telematico sperimentale dei materiali forestali di moltiplicazione;
- BMTI S.c.p.A. opera in questo settore dal 2006 e risulta in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

dato atto in ogni caso che la suddetta tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip S.p.A.;

considerata la richiesta di preventivo inviata dal Settore Foreste a BMTI S.c.p.A. (prot. n. 99488/2023 del 14/07/2023) di presentare un'offerta tecnico-economica per lo svolgimento delle attività a sostegno della commercializzazione nell'ambito della filiera vivaistica regionale attraverso la configurazione e la messa a disposizione di un Mercato telematico sperimentale;

vista la proposta tecnico-economica ns. prot. n. 123733 del 20/09/2023 presentata da BMTI S.c.p.A. di attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte, che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A), la quale dettaglia le attività e le azioni previste per la realizzazione e la promozione di un Mercato telematico sperimentale per la vivaistica forestale per un importo pari a Euro 10.000,00 (comprensivo di IVA);

considerato che l'importo indicato nella proposta tecnico-economica non tiene conto dei costi relativi all'attivazione del mercato telematico e alla predisposizione della relativa regolamentazione, dei quali si farà carico BMTI S.c.p.A., in virtù dell'interesse a diffondere l'utilizzo dei mercati telematici in un nuovo comparto produttivo;

valutato che:

- l'offerta presentata dalla BMTI S.c.p.A., risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dall'Amministrazione;
- l'importo offerto risulta congruo e conveniente rispetto alle attuali condizioni economiche del mercato;

considerato che ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di contratti per la realizzazione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria attraverso affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

atteso che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 140.000 €, IVA esclusa;

ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere mediante affidamento diretto a favore di BMTI S.c.p.A. delle attività previste nella PTE sopra citata, ai sensi dell'art 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;

considerato che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

precisato che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento del servizio di *“Attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte”*, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Oggetto: attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte.
- Importo del contratto: € 8.196,72 oltre IVA 22% (€10.000,00 IVA 22% inclusa).
- Contraente: BMTI S.c.p.A. (P.Iva 06044201009).
- Modalità di scelta del contraente: procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023.
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di procedura di affidamento diretto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

ritenuto opportuno di:

- approvare l'offerta tecnico-economica per l'attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte (Allegato A), presentata da BMTI S.c.p.A., parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di € 10.000,00 oneri fiscali inclusi (€8.196,72 oltre IVA 22%);
- procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023, in favore di BMTI S.c.p.A. (P.Iva 06044201009) con sede legale in Roma - Piazza Sallustio 21, delle attività previste nella citata offerta tecnico-economica per una spesa complessiva di € 10.000,00 oneri fiscali inclusi (€8.196,72 oltre IVA 22%);

precisato che:

- per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente affidamento si è esonerati, ex art. 26 D.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023.

Dato atto che:

- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- per l'avvio delle prestazioni in parola, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in forza dell'art. 52, co. 1 del medesimo Decreto, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Stabilito dunque che alla spesa di € 10.000,00 oneri fiscali inclusi, per la realizzazione del servizio in parola si provvede con le risorse finanziarie (fondi europei) stanziare sul capitolo di spesa n. 124727/2024 (Missione 09 - Programma 05) – fondi “freschi”;

ritenuto dunque:

- di impegnare l'importo di € 10.000,00 oneri fiscali inclusi, a favore di BMTI S.c.p.A. (codice beneficiario 382892) per la realizzazione del servizio in parola, sul capitolo di spesa n. 124727/2024 (Missione 09 - Programma 05) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024;
la transazione elementare è rappresentata nell'Allegato “Appendice A-Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di accertare l'importo € 10.000,00 oneri fiscali inclusi sul capitolo di entrata n. 28984/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, quale finanziamento che sarà versato da ARPEA (codice versante 139952) previa rendicontazione delle spese sostenute;
la transazione elementare è rappresentata nell'Allegato “Appendice A-Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

stabilito che il corrispettivo per l'acquisizione del servizio in parola sarà liquidato in un'unica soluzione a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico.

Richiamato l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Legge di stabilità 2015”:

- che ha stabilito che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debtrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori;
- è stato introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) disciplinato dall'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972.

Si da atto che la normativa di cui al punto precedente ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti "split payment" che si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle operazioni rese nell'ambito di regimi speciali che non prevedono l'evidenza dell'imposta in fattura e che ne dispongono l'assolvimento secondo regole proprie.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

visto che l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al servizio in oggetto (Missione 09 - Programma 05) e viene registrata contestualmente alla registrazione dell'impegno;

tenuto conto che i fondi impegnati sul capitolo di spesa n. 124727 sono soggetti a rendicontazione alla Commissione europea attraverso l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri;

dato atto che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica;

preso atto che le attività da affidare saranno regolate sulla base del contratto di cui allo schema riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

richiamati, inoltre, i seguenti atti:

- Determinazione Dirigenziale n. 211/A1600A/2022 del 20/05/2022 della Direzione, Ambiente Energia e Territorio - "Individuazione del Responsabile Unico del Procedimento dei procedimenti afferenti il Settore Foreste (ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e s.m.i. - D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)" nella persona dell'ingegnere Enrico Gallo, quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per i procedimenti afferenti il Settore Foreste fino al provvedimento di nomina del Responsabile del Settore;
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 15-5469 - "Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore A1614A - "Foreste", articolazione della direzione A1600A Ambiente, energia e territorio, al dirigente Ing. Enrico Gallo".

Dato atto, per quanto sopra richiamato, che:

- il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15, comma 1 del D.lgs. 36/2023, è il Dirigente Responsabile del Settore Foreste ing. Enrico Gallo;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sensi dell'art. 114 comma 1 e degli artt. 31 e 32 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 è il dott. Marco Zuccon.

Ritenuto di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'affidamento in oggetto, come comunicato dalla BMTI S.c.p.A., nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

dato atto che:

- per l'affidamento di cui trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e s.m.i.;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs. 33/2013;

vista la L.r. n. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge n. 190/2012 e s.m.i., Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale;
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale n. 6/2023 "Bilancio di previsione

finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

- D.G.R. n. 17-7391 del 3/08/2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023";
- Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025".;

determina

- per le motivazioni sopra esposte, l'acquisizione del servizio di attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte tramite l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023;
- di approvare la proposta tecnico-economica presentata in data 20/09/2023 da BMTI S.c.p.A. (ns. prot. n. 123733) riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione per una spesa complessiva di € 10.000,00 oneri fiscali inclusi (€ 8.196,72 oltre IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972);
- di procedere all'affidamento in favore di BMTI S.c.p.A. (P.Iva 06044201009), con sede in piazza Sallustio, 21 – Roma, del sopra citato servizio per una spesa complessiva di € 10.000,00 oneri fiscali inclusi;
- di impegnare l'importo di € 10.000,00 oneri fiscali inclusi, a favore di BMTI S.c.p.A. (codice beneficiario 382892), per la realizzazione del servizio in parola, sul capitolo di spesa n. 124727/2024 (fondi europei) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024; fondi "freschi", P.d.C. U 1.03.02.11.999; la transazione elementare è rappresentata nell'Allegato "Appendice A-Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di accertare l'importo € 10.000,00 oneri fiscali inclusi sul capitolo di entrata n. 28984/2024 (fondi europei) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 quale finanziamento che sarà versato da ARPEA (codice versante 139952) previa rendicontazione delle spese sostenute; l'importo suindicato non è stato accertato con precedenti atti. La transazione elementare è rappresentata nell'Allegato "Appendice A-Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto che i fondi impegnati sul capitolo di spesa n. 124727 sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea attraverso l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA), che provvede al rimborso degli oneri;
- che il contratto sarà affidato mediante la lettera commerciale di cui allo schema riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- che non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e s.m.i., trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, anche se per l'affidamento di cui trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui

all'oggetto;

- che il corrispettivo per la realizzazione del servizio in parola sarà liquidato in un'unica soluzione a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico secondo la normativa vigente, dando atto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il presente provvedimento non prevede oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- di dare atto che non si rende altresì necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- di non richiedere la garanzia definitiva (art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023), per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15, comma 1 del d.lgs. 36/2023, è il Dirigente Responsabile del Settore Foreste ing. Enrico Gallo;
- di dare atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sensi dell'art. 114 comma 1 e degli artt. 31 e 32 dell'Allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 è il dott. Marco Zuccon.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: BMTI S.c.p.A. (P.Iva 06044201009)

Importo: 10.000,00 euro (€ 8.196,72 oltre IVA 22%)

Dirigente responsabile: ing. Enrico Gallo

Modalità individuazione beneficiario: procedura di affidamento tramite procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.lgs 36/2023

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_A_Proposta_tecnico-economica_Regione_Piemonte.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

2. All.B_lettera_commerciale_affidamento_BMTI.pdf

Allegato 

**ATTIVAZIONE E PROMOZIONE DI MERCATI TELEMATICI
PER IL SETTORE DELLA VIVAISTICA FORESTALE
DELLA REGIONE PIEMONTE
AI SENSI DELL' ART. 76, COMMA 2, LETT. B, N. 3)
DEL D.LGS. N. 36/2023**

OFFERTA TECNICO-ECONOMICA
20 settembre 2023



Premessa

La Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie competenze relative alla gestione e alla promozione economica delle foreste, programma e coordina attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio boschivo e allo sviluppo della filiera vivaistica regionale.

Tra gli interventi realizzati, anche specifiche Misure del PSR 2014 - 2022 riguardano direttamente il comparto forestale, con l'obiettivo di aumentare la competitività e la redditività delle attività del settore della vivaistica forestale e la commercializzazione dei materiali forestali.

Nello specifico, il Settore Foreste della Regione Piemonte, attraverso finanziamenti del PSR 2014-22, Operazione 4.3.4 - Azione 2, ha avviato il progetto "Servizio filiera vivaistica regionale" il cui obiettivo è quello di mettere a disposizione un ambiente dedicato all'incontro tra la domanda e l'offerta di materiale vivaistico attraverso la realizzazione di alcuni servizi web di supporto allo sviluppo della filiera vivaistica forestale.

In tale contesto, al fine di offrire servizi dedicati alla gestione on line dei rapporti contrattuali tra imprese vivaistiche e privati interessati all'acquisto di materiale forestale di moltiplicazione, la Regione Piemonte con lettera prot. n. 00099488/2023 del 14/07/2023 ha richiesto a BMTI S.c.p.A. (di seguito BMTI) , in ragione dei diritti esclusivi ad essa attribuiti dall'art. 8 del Decreto Ministeriale n. 174/2006 e s.m.i., di presentare un'offerta tecnico-economica per lo svolgimento di attività a sostegno della commercializzazione nell'ambito della filiera vivaistica regionale attraverso configurazione e messa a disposizione di un Mercato telematico sperimentale per la vivaistica forestale.

BMTI – società consortile non a scopo di lucro di proprietà del sistema camerale istituita ai sensi del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali n.174 del 6 aprile 2006, integrato e modificato dal successivo D.M. n.97 del 20 aprile 2012 – gestisce la piattaforma di contrattazione della Borsa Merci Telematica Italiana ovvero "il mercato telematico regolamentato dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici, realizzato attraverso una piattaforma telematica, accessibile da postazioni remote, che viene predisposta dalla società di gestione".

È a partire da queste competenze che BMTI, accogliendo le richieste della Regione Piemonte, intende realizzare le attività che consentano di mettere a disposizione dei soggetti operanti nella filiera vivaistica, questo strumento innovativo che può facilitare l'incontro tra domanda e offerta di piante e materiale forestale di moltiplicazione e favorire la trasparenza dei mercati.

Di seguito si riporta il programma delle attività per la realizzazione dell'Iniziativa, che vede coinvolta attivamente la Direzione Ambiente, energia e territorio - Settore Foreste della Regione Piemonte, con la relativa offerta economica.



Obiettivi

L'obiettivo generale della presente proposta è sostenere la valorizzazione e lo sviluppo della filiera vivaistica regionale e l'accesso a nuovi mercati per le imprese del settore.

L'obiettivo specifico è l'attivazione e l'avvio della promozione del Mercato telematico sperimentale per la commercializzazione di piante e materiali forestali. L'utilizzo e la diffusione di tale strumento consentirà, inoltre, di acquisire elementi e informazioni utili alla Regione Piemonte per analizzare e comprendere i bisogni e le istanze del settore privato nell'ambito della filiera vivaistica regionale.

Attività

Attività 1 – Predisposizione della regolamentazione per l'accesso ed il funzionamento del Mercato telematico sperimentale per il settore del vivaismo forestale regionale

Per la realizzazione del Mercato telematico sperimentale per la commercializzazione di piante e materiali forestali che favorisca l'incontro tra domanda e offerta in un contesto regolamentato e che consenta di valorizzare le caratteristiche dei singoli prodotti, BMTI predisporrà la regolamentazione necessaria.

Il sistema telematico avrà alla base una specifica regolamentazione che ne definirà il funzionamento sia in termini di modalità di accesso che di utilizzo. A tale scopo verranno definiti i termini per il funzionamento del sistema telematico di contrattazione, tra i quali i requisiti che i soggetti interessati dovranno possedere per potervi accedere e saranno disciplinate le condizioni per la negoziazione telematica, comprese le caratteristiche della merce, le condizioni di consegna/ritiro, la gestione di eventuali controversie e quanto altro necessario a definire i termini di conclusione dei contratti di vendita tra operatori professionali.

BMTI predisporrà tale regolamentazione richiedendo alla Regione Piemonte di individuare le categorie di prodotto ed i prodotti oggetto della commercializzazione telematica. Verrà quindi definito di comune accordo quale tipologia di prodotti attivare nella piattaforma telematica. Sulla base delle tipologie di prodotto individuate, la Regione Piemonte fornirà le specifiche declaratorie necessarie alla identificazione degli stessi. La Regione contribuirà anche alla individuazione delle variabili da valorizzare nei singoli mercati telematici (campi della scheda informativa).

La Regolamentazione predisposta sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di BMTI per la sua approvazione a seguito della quale sarà attivato il Mercato telematico per consentire l'accesso e l'utilizzo da parte dei soggetti che si iscriveranno.

Il funzionamento del sistema telematico sarà effettuato attraverso l'utilizzo delle piattaforme di BMTI.



Attività 2 – Attivazione del mercato telematico sperimentale per il settore del vivaismo forestale regionale

Per favorire l'incontro tra domanda e offerta dei prodotti individuati, verrà realizzato un mercato telematico ad hoc che consentirà la conclusione di contratti di vendita tra gli operatori della filiera vivaistica. A tale scopo sarà creata una sezione dedicata all'interno delle piattaforme di BMTI a cui accedere previo accreditamento, nel rispetto della regolamentazione di accesso e funzionamento appositamente predisposta.

Attività 3 – Supporto all'avvio della promozione del Mercato telematico sperimentale per il settore del vivaismo forestale regionale

Al fine di promuovere la conoscenza e l'utilizzo del mercato telematico attivato, BMTI supporterà la Regione nell'avvio delle attività di promozione e informazione. Nello specifico, BMTI realizzerà:

- una sessione di formazione in merito agli obiettivi, alle potenzialità e al funzionamento del Mercato telematico rivolta ai soggetti del partenariato PSR;
- partecipazione a una presentazione del Mercato telematico durante eventi di promozione che la Regione vorrà organizzare;
- creazione di una versione demo del Mercato telematico e delle relative credenziali per l'accesso che consenta delle simulazioni di mercato per gli operatori;
- una sessione di prova dedicata alle simulazioni del funzionamento del Mercato.

Tempi di realizzazione

Le attività saranno avviate a partire dal conferimento dell'incarico da parte della Regione Piemonte e termineranno indicativamente entro il 30 giugno 2024.

Costi

Per la realizzazione di quanto previsto nella presente proposta progettuale, siamo a richiedervi un corrispettivo totale a corpo pari a 8.196,72 € (ottomilacentonovantasei/72) euro, IVA esclusa, per un totale IVA inclusa pari a 10.000,00 (diecimila/00) euro.

Tale importo non tiene conto dei costi relativi all'attivazione del Mercato telematico e alla predisposizione della relativa regolamentazione di cui si fa carico BMTI, in virtù dell'interesse a diffondere l'utilizzo dei Mercati telematici in un nuovo comparto produttivo.

Spettabile BMTI S.c.p.A.
Piazza Sallustio, 21
00187 ROMA

Oggetto: contratto per la disciplina della prestazione delle attività di “Attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023” relative all’Op. 4.3.4 az. 2 - Progetto 2018 – “Servizio Vivaistica Forestale Regionale” del PSR 2014-2020. CIG ZD33C8763C.

Con Determinazione n. _____ del ___/___/2023 è stato affidato a BMTI S.c.p.A. il servizio di attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte, regolato dalle condizioni di seguito riportate.

\

1. Oggetto

1. La Stazione appaltante è il Settore Foreste della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio; essa acquisisce da BMTI S.c.p.A. il servizio di attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte, per la spesa complessiva di euro 10.000,00 oneri fiscali inclusi.
2. Le attività da realizzarsi sono descritte in dettaglio nella offerta tecnico-economica allegata (Allegato A) alla Determinazione n. _____ del ___/___/2023 e rappresentano il riferimento per le attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione.
3. Le attività di cui al comma precedente sono articolate in:
 - Attività 1: predisposizione della regolamentazione per l’accesso ed il funzionamento del Mercato telematico sperimentale per il settore del vivaismo forestale regionale;
 - Attività 2: attivazione del mercato telematico sperimentale per il settore del vivaismo forestale regionale;
 - Attività 3: supporto all’avvio della promozione del Mercato telematico sperimentale per il settore del vivaismo forestale regionale.
4. Forma parte integrante del presente contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso l’Offerta Tecnico-Economica pervenuta in data 20/09/2023 ns. prot. n. 123733;

2. Durata

1. Il Contratto ha durata dalla data di sottoscrizione al 30/06/2024.
2. Eventuali proroghe alle scadenze sopra definite possono essere stabilite dal Settore Foreste, sulla base di proprie esigenze o di richieste da parte di da BMTI S.c.p.A. adeguatamente motivate.

3. Stipulazione del contratto e inizio dell’esecuzione

1. La stipulazione del contratto avviene nella forma elettronica dello scambio di lettere commerciali tramite PEC e si perfeziona con l’ultima sottoscrizione in ordine cronologico di una delle parti.

2. Si prevede di considerare assorbito l'avvio dell'esecuzione del contratto dalla sottoscrizione dello stesso.

4. Modalità di esecuzione

1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità dell'atto di cessione ed è vietato il subappalto.
2. BMTI S.c.p.A. si obbliga ad effettuare direttamente la prestazione in oggetto nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa od eccettuata, contenute nella presente lettera, nonché delle indicazioni impartite dalla Stazione appaltante.
3. Per tutte le attività per le quali dovesse rendersi necessario il ricorso a collaborazioni esterne o il ricorso a prestatori di servizi/professionisti BMTI S.c.p.A. dovrà attenersi a procedure ad evidenza pubblica previste dal D.Lgs 36/2023.
4. La Regione si impegna a fornire a BMTI S.c.p.A. le informazioni e la collaborazione necessarie per condurre le attività e, per quanto non indicato nella offerta tecnico-economica di cui all'art.1 comma 2, potrà fornire indirizzi e prescrizioni.

5. Corrispettivo

1. Il corrispettivo contrattuale è pari a euro 10.000,00 oneri fiscali inclusi.
2. Il prezzo contrattuale comprende tutte le prestazioni, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione delle attività di cui all'art.1.
3. L'importo non tiene conto dei costi relativi all'attivazione del mercato telematico e alla predisposizione della relativa regolamentazione di cui si fa carico BMTI, in virtù dell'interesse a diffondere l'utilizzo dei mercati telematici in un nuovo comparto produttivo.
4. BMTI S.c.p.A. non può esigere dalla stazione appaltante, per il servizio oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito. Con il pagamento del suddetto corrispettivo si intende soddisfatta di ogni sua pretesa per la prestazione di cui trattasi.

6 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Le transazioni relative ai pagamenti verranno effettuate in conformità con quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

7 Termini e modalità di pagamento

1. Il corrispettivo verrà erogato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.
2. Il pagamento è effettuato dietro presentazione di regolare fattura intestata al Settore Foreste della Regione Piemonte (Codice amministrazione destinataria E6A9MX), debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
3. Nell'oggetto della fattura dovrà essere riportata la dicitura "PSR 2014-2020 - Op. 4.3.4 az. 2 - Progetto 2018 – Servizio Vivaistica Forestale Regionale" – servizio di attivazione e promozione di mercati telematici per il settore della vivaistica forestale della regione Piemonte, il riferimento alla Determinazione regionale con cui è stato conferito l'affidamento i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante. Inoltre, dovrà essere riportato (obbligatoriamente), in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto, la dicitura: "IVA soggetta a scissione dei pagamenti" (con la Legge di Stabilità 2015 e il D.L del M.E.F. del 30/01/2015 è

stato stabilito che l'IVA viene versata direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972), e il codice C.I.G. relativo al servizio.

4. In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi su indicati la fattura sarà respinta.
5. La fatture potrà essere emessa solo dopo la consegna della relazione delle attività svolte e/o dalla consegna degli elaborati previsti e successivo assenso del Direttore dell'esecuzione del contratto di cui al successivo all'art. 10. In caso di silenzio del Direttore dell'esecuzione del contratto, l'assenso è acquisito nel termine di 10 gg lavorativi dalla consegna.
6. La consegna al Settore Foreste della relazione delle attività svolte e/o degli elaborati finali avviene mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: foreste@cert.regione.piemonte.it.
7. Laddove, nel corso della verifica o dell'istruttoria per la liquidazione emergano irregolarità dal documento unico di regolarità contributiva, si attiverà l'intervento sostitutivo di cui all'articolo 31, comma 3, del d.l. 69/2013, convertito in legge 98/2013.

8 Verifica dei livelli di servizio quali-quantitativi

1. La verifica del servizio sarà effettuata Direttore dell'esecuzione del contratto, come indicato al successivo art. 10, ed è diretta a verificare la conformità del servizio al presente contratto e alla scheda progettuale dell'offerta tecnico-economica di cui al punto 4 del precedente art. 1.

9 Proprietà dei risultati e dei prodotti

1. Quanto realizzato nell'espletamento delle attività di cui al paragrafo 1 del presente contratto rimangono di proprietà congiunta della Regione Piemonte e di BMTI S.c.p.A.
2. Ciascuna Parte gode del diritto di divulgare i risultati delle attività realizzate, fatti salvi eventuali obblighi di legge, senza necessità di ottenere l'autorizzazione dell'altra Parte.
3. A soggetti terzi è precluso l'uso e/o la divulgazione anche parziale di tutta la documentazione prodotta nell'ambito del presente affidamento.

10. Responsabile del Procedimento e direttore di esecuzione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs 36/2023 il Dirigente del Settore Foreste è il Responsabile Unico del Progetto.
2. Ai sensi dell'art. 114 comma 1 e degli artt. 31 e 32 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 il Responsabile dell'esecuzione del contratto per le attività di controllo, di monitoraggio e per la verifica dei risultati è il dott. Marco Zuccon, funzionario del Settore Foreste.

11. Penali

1. L'affidatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.
2. Ai sensi dell' Articolato 126. Penali e premi di accelerazione, d.lgs 36/2023 il mancato rispetto dei termini di contratto comporterà il pagamento di una penale giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale.
3. L'affidatario si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

12. modalità di modifica del contratto

1. Eventuali modificazioni al presente contratto possono essere concordate per iscritto tra le parti limitatamente a modifiche dei contenuti della offerta tecnico-economica di cui all'art. 1 e a condizione che non comportino una variazione del corrispettivo di cui all'art. 5 del presente contratto.
2. Le modificazioni dei contenuti sono disposte dal Responsabile del procedimento, anche sulla base di specifiche richieste da parte di BMTI S.c.p.A.
3. Modificazioni di diversa natura devono essere preventivamente disposte con atto amministrativo da parte della Regione Piemonte.

13. Risoluzione anticipata e Recesso

1. Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 122 e 123 del D.lgs n. 36/2023, rispettivamente regolanti la risoluzione ed il recesso dal contratto.
2. Si rimanda a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

14 Responsabilità

1. Sono a carico della BMTI S.c.p.A. tutti gli oneri previsti nel presente contratto e nelle Condizioni generali di contratto.
2. BMTI S.c.p.A. si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione.

15. Controversie e foro competente

1. Eventuali controversie che non possano essere definite a livello di accordo bonario sono di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è quello di Torino.

16. Piano anti-corrruzione regionale

1. Nel rispetto delle misure di prevenzione richiamate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-25 della Regione Piemonte, il Titolare dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. Nel rispetto delle misure richiamate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-25 della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento rispetterà il Patto di integrità di seguito allegato, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dall'affidamento e alla risoluzione del contratto.
3. Nel rispetto delle misure di prevenzione contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-25 della Regione Piemonte, l'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

17. Imposta di bollo

1. Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023.

18. Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, nonché dalle eventuali successive modificazioni e integrazioni, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, per quanto applicabile, oltre che al Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

La Regione Piemonte – Settore Foreste, C.F. 80087670016, con sede in via Nizza, 330 – 10127 TORINO, nella persona di Enrico GALLO, nato a, in qualità di Dirigente del Settore, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, sottoscrive la presente lettera, ai sensi dell'articolo 1326 del codice civile.

Il Dirigente del Settore
Enrico GALLO
(firmato digitalmente)

La ditta BMTI S.c.p.A., P. Iva 06044201009, con sede in piazza Sallustio, 21 – 00187 Roma, nella persona di Andrea Zanlari nato a, in qualità di Legale Rappresentante, sottoscrive la presente lettera, per accettazione ai sensi degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile e delle clausole contrattuali.

Il Legale Rappresentante
Andrea Zanlari
(firmato digitalmente)

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

La Regione Piemonte – Settore Foreste, C.F. 80087670016, con sede in Corso Bolzano, 44 – 10121 TORINO, nella persona di Enrico GALLO, nato a, in qualità di Dirigente del Settore, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente,

E

la ditta BMTI S.c.p.A., P. Iva 06044201009, con sede in piazza Sallustio, 21 – 00187 Roma, nella persona di Andrea Zanlari, nato a, in qualità di Legale Rappresentante

SOMMARIO

PREMESSA

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici.

A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale.

Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato;
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante. L'affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 ed inoltre ad attuare quanto previsto nel Paragrafo 7.1 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2021-2023.

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto. L'Amministrazione regionale può, anche d'intesa con ANAC, risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c.:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014. Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (whistleblowing), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni. Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Per la Regione Piemonte:

Il Dirigente del Settore
Enrico GALLO

Per BMTI S.c.p.A.:

il Legale Rappresentante
Andrea ZANLARI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 916/A1614A/2023 DEL 28/11/2023**

Impegno N.: 2024/3718

Descrizione: PSR 2014-2022 - OP. 4.3.4, AZ. 2: REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO A TITOLARITÀ REGIONALE "SERVIZIO VIVAISTICA FORESTALE REGIONALE" DI "ATTIVAZIONE E PROMOZIONE DI MERCATI TELEMATICI PER IL SETTORE DELLA VIVAISTICA FORESTALE DELLA REGIONE PIEMONTE". - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETT. B) D. LGS. 36/2023

Importo (€): 10.000,00

Cap.: 124727 / 2024 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITÀ REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. 1/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: ZD33C8763C

Soggetto: Cod. 382892

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 916/A1614A/2023 DEL 28/11/2023**

Accertamento N.: 2024/290

Descrizione: PSR 2014-2022 - OP. 4.3.4, AZ. 2: REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO A TITOLARITÀ REGIONALE "SERVIZIO VIVAISTICA FORESTALE REGIONALE" DI "ATTIVAZIONE E PROMOZIONE DI MERCATI TELEMATICI PER IL SETTORE DELLA VIVAISTICA FORESTALE DELLA REGIONE PIEMONTE"

Importo (€): 10.000,00

Cap.: 28984 / 2024 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA PER SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. N.1/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche